



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020, per il triennio 2016/2018;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, così come modificato dal D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53, Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.M. n. 153284 dell'1 aprile 2021, concernente l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione per gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la registrazione della Corte dei Conti in data 10 giugno 2021 al n. 619 dell'atto di conferma al Dott. Felice Assenza dell'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, già conferito con DPR 2 novembre 2020;

VISTO l'Avviso prot. n. 353258, del 3 agosto 2021 con il quale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stata resa pubblica la disponibilità dell'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio ICQRF di Perugia;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso prot. n. 353258, del 3 agosto 2021, sono pervenute le seguenti domande di partecipazione:

- Dr. Angelo Faberi, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Mi.P.A.A.F. – prot. n. 364416 del 12 agosto 2021;
- Dr.ssa Angela Felicita Savino, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Mi.P.A.A.F. – prot. n. 378947 del 27 agosto 2021;

VISTA la nota AGRET - prot. n. 464427 del 23 settembre 2021 con la quale si comunica che è stata proposta per il conferimento dell'incarico di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia, la dr.ssa Angela Felicita Savino e si dichiara formalmente chiusa la suddetta procedura selettiva;

VISTA la dichiarazione presentata dalla dr.ssa Angela Felicita Savino ai sensi del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO l'accordo prot. n. 641071 del 6 dicembre 2021 di risoluzione del succitato contratto individuale di lavoro prot. n. 9099264 del 7 settembre 2020;

VISTO il decreto di revoca prot. n. 641084 del 6 dicembre 2021, dell'incarico di direzione del Laboratorio ICQRF di Salerno, conferito alla dr.ssa Angela Felicita Savino con decreto prot. n. 9093256 del 4 settembre 2020, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che il suindicato decreto di revoca decorre dal 3 gennaio 2022;

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento alla dr.ssa Angela Felicita Savino dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico conferito)

Ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018, è conferito alla dr.ssa Angela Felicita Savino, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

La dr.ssa Angela Felicita Savino, nello svolgimento dell'incarico di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia assicurerà in particolare:

- il mantenimento dell'accreditamento del Laboratorio, in base alle prescrizioni dell'Ente di accreditamento e alle direttive impartite dall'Amministrazione Centrale;
- l'attuazione dei progetti di ricerca assegnati al Laboratorio nell'ambito del programma generale definito dall'Amministrazione Centrale;
- l'attuazione del programma operativo di analisi dei campioni prelevati in base alle direttive impartite dall'Amministrazione Centrale, avendo cura di eliminare eventuali giacenze;
- l'espletamento delle attività necessarie ai fini del rinnovo del contratto di locazione della sede attuale, oppure, in caso negativo, della ricerca di una nuova sede per il Laboratorio e l'Ufficio d'area.

Il suddetto dirigente dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella Direttiva di secondo livello.

Art. 3 (Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni è conferito a decorrere dal 3 gennaio 2022, per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

Art. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate al Laboratorio ICQRF di Perugia.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al predetto Dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Capo del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
Felice Assenza
Firmato digitalmente ai sensi del CAD